Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 70° — **ROMA - Giovedì, 5 settembre 1929 - ANNO VII** — **Numero 207**

AVVERTENZA.

In conseguenza del trasferimento della gestione della Libreria dello Stato all'*Istituto Poligrafico dello Stato*, a decorrere dal 1° luglio 1929-VII il conto corrente postale 1-2640 del Provveditorato Generale sarà invece intestato all'*Istituto Poligrafico* medesimo.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

CONCORSI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **2141.**

LEGGE 19 luglio 1929, n. **1480.**

Conversione in legge del R. decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 2864, che dà esecuzione al Protocollo italo-cecoslovacco del 19 novembre 1928, addizionale alla Convenzione del 1° marzo 1924, alla sua volta addizionale al Trattato di commercio e navigazione del 23 marzo 1921.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 2864, che dà esecuzione al Protocollo fra il Regno d'Italia e la Repubblica Cecoslovacca, addizionale alla Convenzione del 1° marzo 1924, alla sua volta addizionale al Trattato di commercio e navigazione del 23 marzo 1921; Protocollo firmato a Praga il 19 novembre 1928.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a S. Anna di Valdieri, addì 19 luglio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — MARTELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione **2142.**

LEGGE 11 luglio 1929, n. **1481.**

Conversione in legge del R. decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 372, che approva la proroga al 1° aprile 1929 del « Modus vivendi » di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 372, che approva la proroga al 1° aprile 1929 del « Modus vivendi » di stabilimento provvisorio, stipulato in Parigi, fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927, proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo in Parigi il 29 dicembre 1928.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti

del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 11 luglio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — MARTELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 2143.

LEGGE 19 luglio 1929, n. 1482.

Conversione in legge del R. decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 291, che dà esecuzione al Protocollo addizionale alla Convenzione di commercio e di navigazione fra l'Italia e la Spagna del 15 novembre 1923, firmato in Madrid il 30 dicembre 1928.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 31 gennaio 1929, n. 291, che dà esecuzione al Protocollo addizionale alla Convenzione di commercio e di navigazione fra l'Italia e la Spagna del 15 novembre 1923, firmato in Madrid il 30 dicembre 1928.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a S. Anna di Valdieri, addì 19 luglio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — MARTELLI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

REGIO DECRETO 2 agosto 1929.

Nomina dei membri del Consiglio superiore di statistica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 del R. decreto-legge in data 27 maggio 1929, n. 1285, recante modificazioni all'ordinamento del servizio di statistica;
Visto il Regio decreto in data odierna col quale il prof. Corrado Gini della Regia università di Roma è stato nominato presidente dell'Istituto centrale di statistica del Regno;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati membri del Consiglio superiore di statistica, per un biennio, i signori:

Amoroso prof. Luigi, membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni;
Beer gr. uff. dott. Guido, prefetto del Regno, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
Benini prof. Rodolfo, della Regia università di Roma;
Boldrini prof. Marcello, dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano;
Coletti prof. Francesco, della Regia università di Milano;
Giannini S. E. Amedeo, consigliere di Stato;
Niceforo prof. Alfredo, della Regia università di Napoli;
Olivetti on. avv. Gino, deputato al Parlamento, segretario generale della Confederazione generale fascista dell'industria italiana;
Pietra prof. Gaetano, della Regia università di Padova;
Savorgnan prof. Franco, della Regia università di Roma;
Serpieri on. prof. Arrigo, deputato al Parlamento, vice presidente dell'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria;
Sitta on. sen. prof. Pietro, dell'Università libera di Ferrara;
Troise gr. uff. dott. Pasquale, direttore generale delle dogane e delle imposte indirette (Ministero delle finanze);
Zingali on. prof. Gaetano, della Regia università di Catania.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 2 agosto 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1929 - Anno VII
Registro n. 8 Finanze, foglio n. 374. — PIA.

(4982)

DECRETO MINISTERIALE 23 agosto 1929.

Ammissione dell'industria della fabbricazione dell'ortonitroanisolo e della anisidina a fruire, per l'alcool metilico in essa impiegato, delle agevolazioni consentite per l'alcool denaturato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto gli articoli 1 (2° comma) e 19 del testo unico di legge per l'imposta sugli spiriti approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924;
Visto gli articoli 118 e seguenti del regolamento approvato con R. decreto 25 novembre 1909;
Sentiti la Direzione generale della sanità pubblica ed il Laboratorio chimico centrale delle dogane ed imposte indirette;

Determina:

Art. 1.

L'industria della fabbricazione dell'ortonitroanisolo e dell'anisidina è ammessa a fruire, per l'alcool metilico in essa impiegato, delle agevolezze consentite per gli alcool denaturati.

Art. 2.

L'alcool metilico, da usare nella fabbricazione dei prodotti ortonitroanisolo ed anisidina, dovrà, prima dell'im-

piego, essere sottoposto a denaturazione mediante l'aggiunta, ad ogni ettolitro di esso, di kg. 5 di ortonitroclorobenzolo.

Art. 3.

E' vietato qualsiasi ricupero di alcool metilico, residuato dalle lavorazioni, il quale dovrà senz'altro essere disperso.

Art. 4.

Lo stabilimento, nel quale si svolgono le operazioni di denaturazione o di impiego dell'alcool metilico adulterato come all'art. 2, sarà sottoposto alla vigilanza permanente.

Art. 5.

Il denaturante, ortonitroclorobenzolo, occorrente per la denaturazione dell'alcool metilico, dovrà essere fornito dalle ditte interessate e preventivamente verificato dal competente Laboratorio chimico.

Roma, addì 23 agosto 1929 - Anno VII

Il Ministro: MOSCONI.

(4984)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1929.
Attivazione del nuovo catasto nei comuni del distretto delle imposte di Melfi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vedute le leggi 1° marzo 1886, n. 3682, e 21 gennaio 1897, n. 23, che ordinano la formazione del nuovo catasto;
Veduto il regolamento per la esecuzione di dette leggi, approvato con il R. decreto 26 gennaio 1905, n. 65;
Veduta la legge 7 luglio 1901, n. 321, per l'attivazione del nuovo catasto per la esecuzione delle relative volture catastali;
Veduto l'art. 141 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;
Veduto l'art. 4 del R. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 2089, e l'art. 4 del R. decreto 14 giugno 1923, n. 1276, che permettono di attivare il nuovo catasto per distretto di agenzia, ed anche per Comune;
Ritenuta la opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto pei Comuni del distretto delle imposte di Melfi (Potenza);

Decreta:

L'attivazione del nuovo catasto, formato in esecuzione delle leggi 1° marzo 1886, n. 3682, e 21 gennaio 1897, n. 23, avrà effetto dal giorno 1° settembre 1929-VII, pei Comuni dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Melfi (provincia di Potenza) e da tale data cesserà per il detto Ufficio la conservazione del catasto preesistente.

Il direttore generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza e quello delle imposte dirette sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 luglio 1929 - Anno VII

Il Ministro: MOSCONI.

(4986)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. G. 62.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Gregoric » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riasumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Gregoric Vincenzo, figlio del fu Antonio e di Caterina Della Savia, nato a Villa Decani il 16 settembre 1894, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gregori ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Zora Kjurman fu Agostino e di Giovanna Pavlich, nata a Villa Decani l'11 settembre 1901; ed ai figli nati a Villa Decani: Vincenzo, il 28 dicembre 1921; Radivoi, il 9 marzo 1923; Sonia-Anna, il 18 luglio 1925; Alba, il 15 settembre 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 gennaio 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(4572)

N. G. 62.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Gregorovic » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Gregorovic Caterina vedova di Antonio, fu Giuseppe Dellasavia e fu Anna Princic, nata a Villa Decani il 17 novembre 1866, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Gregori ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli nati a Villa Decani: Maria, il 20 marzo 1899; Zora, il 16 gennaio 1901;

Giustina, il 24 settembre 1908; Pietro Paolo, il 28 giugno 1902; Stanislavo, il 15 dicembre 1903; Agostino, l'8 agosto 1905; Bogomilo, il 5 gennaio 1907; ed alla cognata Gregoric Antonia fu Giovanni e fu Anna Malnic, nata a Villa Decani, il 13 luglio 1875.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 gennaio 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(4573)

N. M. 201.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Marincovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Marincovich Innocente Massimiliano, fu Giacomo e fu Luigia Tamburin, nato a Fasana il 28 dicembre 1870, è restituito a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Tedeschi Clotilde fu Francesco e fu Anna Trimeur, nata a Fasana il 14 agosto 1874; ed ai loro figli nati a Fasana: Arturo, il 2 giugno 1897; Fausto, il 28 gennaio 1906; Innocente, l'11 agosto 1911; Remigio, il 12 dicembre 1898.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 gennaio 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(4574)

N. D. 82.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Damianich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Damianich Caterina vedova di Antonio, figlia di Francesco Mattica e di Maria Batistin, nata a Gimino il 3 novembre 1862, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Damiani ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla figlia Teresa nata a Gimino il 29 settembre 1888.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 gennaio 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(4579)

N. B. 420.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Baich » e « Bussanich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Baich Nicolina vedova, figlia del fu Bussanich Giovanni e fu Nicolina Sepcich, nata a Lussinpiccolo il 30 ottobre 1845, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Baici » e « Bussani » (Baici Nicolina nata Bussani).

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 24 gennaio 1929 - Anno VII

p. *Il prefetto*: ROBERTO RIZZI.

(4580)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per la giustizia e gli affari di culto, con nota 2 settembre 1929 ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 2 luglio 1929, n. 1357, contenente disposizioni relative al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e degli aiutanti di cancelleria.

(4980)

CONCORSI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorsi a vari premi in denaro da conferirsi a coloro che entro il 30 giugno 1930 abbiano messo in esercizio battelli di nuova costruzione per particolari attività pescherecce.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Vista la legge 24 marzo 1921, n. 312, sulla pesca e sui pescatori;
Ritenuta la opportunità di incoraggiare alcune forme speciali di pesca con sistemi perfezionati e moderni;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso ai seguenti premi, da conferirsi a coloro che, entro il 30 giugno 1930, abbiano messo in esercizio i migliori battelli di nuova costruzione, con motori a combustione interna, per la pesca coi palangresi, e con altri attrezzi per la cattura del pesce spada, del tonno, dell'alalonga, dei merluzzi, dei dentici e di altri pesci di fondo di grosso taglio, e per la pesca delle acciughe e sardine:
5 premi di primo grado di L. 15,000;
5 premi di secondo grado di L. 8,000.

Art. 2.

E' inoltre aperto il concorso ai seguenti premi, da conferirsi a coloro che, entro il 30 giugno 1930, abbiano messo in esercizio i migliori battelli di nuova costruzione, con motori a combustione interna, per la pesca delle aragoste in località lontane e non frequentate, o battelli vivai, con motore a combustione interna, per il trasporto di esse:
3 premi di primo grado di L. 15,000;
2 premi di secondo grado di L. 8000.

Art. 3.

E' infine aperto il concorso ai seguenti premi, da conferirsi a coloro che, entro il 30 giugno 1930, abbiano compiuto con i più idonei mezzi, nei mari nazionali, la pesca sistematica degli squali, e la loro preparazione tipo stoccafisso:
1 premio di primo grado di L. 20,000;
2 premi di secondo grado di L. 10,000.

Art. 4.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del concorso al quale si intende partecipare, devono essere inviate su carta da bollo da L. 3, non più tardi del 31 luglio 1930, al Ministero dell'economia nazionale (Direzione generale industria e miniere - Divisione pesca).

Esse dovranno essere corredate, per quanto concerne i concorsi di cui agli articoli 1 e 2, di una descrizione del battello e dei suoi arredi di bordo, della indicazione del cantiere che lo ha costruito, di documenti atti a comprovare che la costruzione non ha avuto inizio prima della pubblicazione del presente decreto, di un computo della spesa occorsa, di una dichiarazione della competente autorità portuale attestante la messa in esercizio del natante, e di ogni altro elemento che gli interessati ritengano di presentare. Saranno esclusi dal concorso i battelli che non risultino costruiti in cantieri nazionali. A parità di merito, i battelli muniti di motore di fabbricazione nazionale avranno la preferenza rispetto a quelli concorrenti ai premi dello stesso concorso che siano muniti di motore di fabbricazione estera.

Per quanto concerne il concorso di cui all'art. 3, le domande dovranno essere corredate di una descrizione dei sistemi di pesca usati, di dati statistici sul prodotto pescato e preparato, e di ogni altro idoneo documento.

Art. 5.

I premi saranno conferiti dal Ministero dell'economia nazionale, sulla base delle proposte di un'apposita Commissione giudicatrice, da esso nominata.

La Commissione avrà facoltà di visitare collegialmente i battelli, i mezzi di pesca e gli impianti, o di delegare per la visita uno o più dei propri membri, e di richiedere ai concorrenti tutti gli elementi, le prove ed i chiarimenti che ritenga necessari per esprimere il proprio giudizio.

Art. 6.

La spesa per il pagamento dei premi, che ascende a L. 240,000 sarà imputata al capitolo 109 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio 1929-30.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 1º agosto 1929 - Anno VII

Il Ministro: MARTELLI.

(4988)

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Concorso a dieci premi in denaro da conferirsi a coloro che entro il 31 dicembre 1930 facciano costruire e mettano in esercizio i migliori battelli a propulsione meccanica per la pesca a strascico con divergenti.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Vista la legge 24 marzo 1921, n. 312, sulla pesca e sui pescatori;
Ritenuta l'opportunità di incoraggiare l'esercizio della pesca con battelli a propulsione meccanica;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso a n. 10 premi in denaro, da conferirsi a coloro che, entro il 31 dicembre 1930, facciano costruire in cantieri nazionali, e mettano in esercizio, i migliori battelli a propulsione meccanica, per la pesca a strascico con divergenti.

I premi sono suddivisi nelle seguenti tre categorie:

Categoria 1ª: n. 4 premi, riservati a coloro che facciano costruire e mettano in esercizio i migliori battelli con motore a combustione interna, o con macchina a vapore, per la pesca d'altura;

Categoria 2ª: n. 4 premi, riservati a coloro che facciano costruire e mettano in esercizio i migliori battelli con motore a combustione interna, per la pesca ravvicinata;

Categoria 3ª: n. 2 premi, riservati a coloro che facciano costruire e mettano in esercizio i migliori battelli con motore a combustione interna, o con macchina a vapore, specialmente idonei per la pesca nell'Adriatico.

A parità di merito, i battelli muniti di motore di fabbricazione nazionale avranno la preferenza rispetto a quelli concorrenti ai premi della stessa categoria, che siano muniti di motore di fabbricazione estera.

Art. 2.

L'ammontare di ciascun premio sarà commisurato ad un quarto dell'importo effettivo della spesa per la costruzione del battello, compreso in tale importo l'apparato motore, e, limitatamente ai battelli di cui alla categoria 1ª dell'art. 1, l'impianto frigorifero, esclusi invece gli attrezzi da pesca, e gli arredi accessori di bordo.

Art. 3.

Chi intende partecipare al concorso dovrà far pervenire al Ministero dell'economia nazionale (Direzione generale dell'industria e delle miniere - Divisione pesca) non più tardi del 30 novembre 1929, regolare domanda su carta da bollo da L. 3, con la indicazione della categoria dei premi a cui aspira. La domanda dovrà essere corredata del progetto tecnico di costruzione di ciascun battello, di una relazione illustrativa, e del preventivo della spesa.

La Commissione giudicatrice del concorso, da nominarsi con decreto del Ministro per l'economia nazionale, procederà alla scelta dei migliori progetti per ogni categoria, entro il numero dei premi previsti per ciascuna dall'art. 1, ed avrà facoltà di richiedere, ove occorra, modifiche e varianti ai progetti stessi. In base alle proposte della Commissione, il Ministero provvederà, entro il 31 gennaio 1930, all'assegnazione dei premi, subordinatamente al disposto dell'art. 5, e ne darà comunicazione ai vincitori, perchè inizino la costruzione dei battelli.

Art. 4.

Nel corso dei lavori di costruzione dei battelli la Commissione giudicatrice avrà facoltà di visitarli in cantiere, collegialmente o delegando uno o più dei propri membri, per accertarne la rispondenza al progetto ed alle modifiche e varianti eventualmente richieste a norma del precedente art. 3, nonchè a quelle che, in corso d'opera, gli interessati ritenessero di adottare, dopo averne informato il Ministero, ed averne ottenuto il benestare.

Allo stesso scopo, la Commissione procederà ad una visita finale di ciascun battello, quando avrà iniziato l'esercizio della pesca. Per tale effetto, gli interessati dovranno far pervenire al Ministero dell'economia nazionale il certificato di navigabilità rilasciato dal Registro italiano, ed una dichiarazione della competente Capitaneria di porto comprovante la messa in esercizio. Da questi documenti dovrà altresì risultare che è stato rispettato, per la costruzione e l'inizio della pesca, il termine del 31 dicembre 1930, stabilito dal precedente art. 1.

Art. 5.

Il conferimento definitivo dei premi ed il pagamento di essi avrà luogo in base a favorevole relazione della Commissione giudicatrice, dopo gli accertamenti di cui all'articolo precedente.

Per determinare l'ammontare di ciascun premio, gli interessati dovranno esibire i documenti di spesa al Ministero dell'economia nazionale, il quale avrà inoltre facoltà di eseguire ogni altra indagine che riterrà opportuna.

In nessun caso l'importo del premio potrà superare un quarto del preventivo presentato a termini dell'art. 3, e della maggiore spesa eventualmente dipendente dalle modifiche e varianti richieste, ed accettate dal Ministero.

In caso di contestazioni, sia sulla rispondenza di ciascun battello al progetto ed alle modifiche e varianti di cui sopra, sia sull'ammontare dei premi, decide inappellabilmente il Ministero dell'economia nazionale.

Art. 6.

La spesa per il pagamento dei premi, che presuntivamente ascende a L. 750,000 sarà imputata al capitolo 109 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio 1929-30.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 1° agosto 1929 - Anno VII

Il Ministro: MARTELLI.

(4987)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Si comunica che il giorno 22 agosto 1929-VII, venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Coccanile, in provincia di Ferrara, con orario limitato di giorno.

(4976)

Apertura di agenzia telegrafica.

Si comunica che il 13 agosto 1929-VII, venne attivato il servizio telegrafico nell'agenzia postale di Roma-Monte Mario (provincia di Roma).

(4977)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevuta.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 33.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sotto indicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12 — Data: 7 settembre 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Banca d'Italia succursale di Trento — Intestazione: Commissario prefettizio del comune di San Lorenzo in Banale (Trento) — Certificati provvisori Prestito del Littorio: 4 — Capitale: L. 11,500.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 31 agosto 1929 - Anno VII

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

(4978)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

N. 187.

Media dei cambi e delle rendite

del 3 settembre 1929 - Anno VII

Francia	74.83	Belgrado	33.60
Svizzera	367.96	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.70	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.662	Norvegia	5.09
Spagna	281.81	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.657	Svezia	5.12
Berlino (Marco oro)	4.551	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.693	Danimarca	5.09
Praga	56.65		
Romania	11.35	Rendita 3.50 %	67.95
Peso argentino Oro	18.20	Rendita 3.50 % (1902)	62.60
Peso argentino Carta	8 —	Rendita 3 % lordo	39.50
New York	19.108	Consolidato 5 %	79.075
Dollaro Canadese	18.95	Obbligazioni Venezie 3.50 %	72.30
Oro	368.69		

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Costituzione del Consorzio speciale per la bonifica del territorio fra l'Assi e il fiume Soverate, in provincia di Catanzaro.

Con R. decreto 9 maggio 1929, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1929 al registro n. 13, foglio n. 117, è stato costituito il Consorzio di bonifica del territorio compreso fra l'Assi ed il fiume Soverate in provincia di Catanzaro.

A far parte della Deputazione provvisoria dell'Ente sono stati chiamati i signori: marchese Luigi di Francia, barone Paparo Raffaele, barone Pasquale Garrelli, avv. Vono Antonio, comm. Rauty Natale, marchese Carlo De Luca.

(4990)

Approvazione dello statuto del Consorzio d'irrigazione « Benito Mussolini », in Senise.

Con decreto in data 17 agosto 1929, n. 5134, del Ministro per i lavori pubblici è stato approvato lo statuto del Consorzio d'irrigazione « Benito Mussolini » in Senise (Potenza), secondo il testo deliberato dall'assemblea degli interessati il 6 gennaio 1929-VII.

(4989)

Approvazione dello statuto del Consorzio d'irrigazione della Molinara od Acqua Grande, in Marsicovetere.

Con decreto in data 17 agosto 1929, n. 5168-5204, del Ministro per i lavori pubblici è stato approvato con alcune modifiche lo statuto del Consorzio d'irrigazione della Molinara od Acqua Grande in comune di Marsicovetere (Potenza) secondo il testo deliberato dall'assemblea generale dei consorziati il 28 aprile 1929-VII.

(4991)

BANCA

Capitale nominale L 500,000,000

Situazione al 10

ATTIVO.			DIFFERENZE con la situazione al 31 luglio 1929 — (migliaia di lire)
Oro in cassa . . . . . . L.		5,159,005,795.90	+ 103
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero.	L. 3,359,803,649.46		— 37,978
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere	» 1,537,814,914.01		+ 70
		4,897,618,563.47	— 37,908
Riserva totale . . L.		10,056,624,359.37	— 37,805
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . . . »		1,824,661,963.20	—
Cassa . . . . »		224,360,989.64	— 7,708
Portafoglio su piazze italiane . . . . . . »		3,783,013,526.04	— 109,527
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . . »		4,970,688.40	— 1,409
Anticipazioni su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie	L. 1,415,151,247.67		+ 88,723
Anticipazioni su sete e bozzoli	» 597,956 —		— 23
		1,415,749,203.67	+ 88,700
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca . . . L		1,059,069,185.68	— 1,252
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . .	L. 111,669,790.79		+ 2,092
altri	» 90,189,256.12		— 10,925
		201,859,046.91	— 8,833
Credito di interessi per conto dell'Istituto di liquidazioni . . . . L.		455,858,632.06	+ 120,169
Azionisti a saldo azioni . . . . . . »		200,000,000 —	—
Immobili per gli uffici . . . . »		149,676,763.31	—
Istituto di liquidazioni . . . . . . »		897,522,382.42	— 120,169
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario . . .	L. 30,000,000 —		-
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale . . .	» 32,485,000 —		-
Impiego della riserva speciale azionisti . . .	» 52,865,437.20		
Impiego fondo pensioni	» 190,487,573 —		—
Debitori diversi	» 921,372,223.90		— 2,718
		1,227,210,234.10	— 2,718
Spese L		119,719,710.53	+ 1,413
L		21,620,296,685.33	-
Depositi in titoli e valori diversi . . . . . »		27,700,354,565.73	— 900,146
L		49,320,651,251.06	
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		180,710,231.20	— 145
TOTALE GENERALE . L.		49,501,361,482.26	— 979,430

Saggio normale dello sconto 7 per cento (dal 14 marzo 1929).

Il Governatore: STRINGHER.

(1860)

D'ITALIA

- Versato L. 300,000,000

agosto 1929 (VII)

PASSIVO.

				DIFFERENZE con la situazione al 31 luglio 1929 (migliaia di lire
Circolazione dei biglietti	L.	16,853,680,500 —	—	33,588
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»	412,040,111.40	—	131,005
Depositi in conto corrente fruttifero	»	1,228,310,063.09	—	456
Conto corrente del Regio tesoro	»	300,000,000 —		—
	L.	18,794,030,674.49	—	165,049
Capitale	L.	500,000,000 —		—
Massa di rispetto	»	100,000,000 —		—
Riserva straordinaria patrimoniale	»	32,500,000 —		
Conti correnti passivi	»	16,858,803.01	+	320
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato	»	426,540,488.65	+	147,346
Conto corrente del Regio tesoro (accantonamento per pagamento interessi all'Istituto di liquidazioni)	»	200,000,000 —		—
Partite varie:				
Riserva speciale azionisti . . . L. 59,981,136.94				-
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici » 46,000,000 —				
Creditori diversi . . . » 1,110,376,297.72			—	68,696
		1,216,357,434.66	—	68,696
Rendite	L.	334,009,284.52	+	6,940
Utili netti dell'esercizio precedente	L.	—		—
	L.	21,620,296,685.33		-
Depositanti	»	27,700,354,565.73	—	900,146
	L.	49,320,651,251.06		
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	180,710,231.20	—	145
TOTALE GENERALE	L.	49,501,361,482.26	—	979,430

Rapporto della riserva ai debiti da coprire 53.51 %.

Il ragioniere generale: ROSAI.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA E MINIERE

Ufficio della Proprietà intellettuale

1° Elenco di trasferimenti di marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio trascritti dal 1° gennaio al 30 giugno 1926.

1. Dichiarazione del 23 giugno 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 25 regi. atti., n. 18029 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la saldatura autogena del bronzo, rame, ottone.
Trasferito: dalla Società Italiana Siderotermica - Ing. Ed. Morosi, a Milano, alla Società Italiana Siderotermica, Società Anonima, a Milano.
(Atto di modificazione di nome della Società, come da verbale dell'assemblea dei soci, fatto a Milano il 3 ottobre 1919, registrato il 18 ottobre 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 5549, vol. 2681, atti privati).

2. Dichiarazione del 23 giugno 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 26 reg. att., n. 18030 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la saldatura autogena dei metalli in sostituzone del borace.
Trasferito: dalla Società Italiana Siderotermica - Ing. Ed. Morosi, a Milano, alla Società Italiana Siderotermica, Società Anonima, a Milano.
(Atto di modificazione di nome della Società, come da verbale dell'assemblea dei soci, fatto a Milano il 3 ottobre 1919, registrato il 18 ottobre 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 5549, vol. 2681, atti privati).

3. Dichiarazione del 23 giugno 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 24 reg. att., n. 18028 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la saldatura autogena della ghisa.
Trasferito: dalla Società Italiana Siderotermica - Ing. Ed. Morosi, a Milano, alla Società Italiana Siderotermica, Società Anonima, a Milano.
(Atto di modificazione di nome della Società, come da verbale dell'assemblea dei soci, fatto a Milano il 3 ottobre 1919, registrato il 18 ottobre 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 5549, vol. 2681, atti privati).

4. Dichiarazione del 23 giugno 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 23 reg. att., n. 18027 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la saldatura autogena dell'alluminio.
Trasferito: dalla Società Italiana Siderotermica - Ing. Ed. Morosi, a Milano, alla Società Italiana Siderotermica, Società Anonima, a Milano.
(Atto di modificazione di nome della Società, come da verbale dell'assemblea dei soci, fatto a Milano il 3 ottobre 1919, registrato il 18 ottobre 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 5549, vol. 2681, atti privati).

5. Dichiarazione del 23 giugno 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 22 reg. att., n. 18026 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la tempera e la cementazione del ferro.
Trasferito: dalla Società Italiana Siderotermica - Ing. Ed. Morosi, a Milano, alla Società Italiana Siderotermica, Società Anonima, a Milano.
(Atto di modificazione di nome della Società, come da verbale dell'assemblea dei soci, fatto a Milano il 3 ottobre 1919, registrato il 18 ottobre 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 5549, vol. 2681, atti privati).

6. Dichiarazione del 23 giugno 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 18 reg. att., n. 18025 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la tempera e cementazione dell'acciaio.
Trasferito: dalla Società Italiana Siderotermica - Ing. Ed. Morosi, a Milano, alla Società Italiana Siderotermica, Società Anonima, a Milano.
(Atto di modificazione di nome della Società, come da verbale dell'assemblea dei soci, fatto a Milano il 3 ottobre 1919, registrato il 18 ottobre 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 5549, vol. 2681, atti privati).

7. Dichiarazione del 23 giugno 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 17 reg. att., n. 18024 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la tempera rapida del ferro.
Trasferito: dalla Società Italiana Siderotermica - Ing. Ed. Morosi, a Milano, alla Società Italiana Siderotermica, Società Anonima, a Milano.
(Atto di modificazione di nome della Società, come da verbale dell'assemblea dei soci, fatto a Milano il 3 ottobre 1919, registrato il 18 ottobre 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 5549, vol. 2681, atti privati).

8. Dichiarazione del 23 giugno 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 16 reg. att., n. 18023 reg. gen. per contraddistinguere prodotto speciale per acciaierie atto a ridurre le soffiature nei lingotti, a diminuire le matterezze, a surriscaldare la massa fusa e per saldature di parti di macchine, *pontrelles*, rotaie, ecc.
Trasferito: dalla Società Italiana Siderotermica - Ing. Ed. Morosi, a Milano, alla Società Italiana Siderotermica, Società Anonima, a Milano.
(Atto di modificazione di nome della Società, come da verbale dell'assemblea dei soci, fatto a Milano il 3 ottobre 1919, registrato il 18 ottobre 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 5549, vol. 2681, atti privati).

9. Dichiarazione del 17 luglio 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 31, n. 18 reg. att., n. 3155 reg. gen. per contraddistinguere surrogati del caffè.
Trasferito: da Franck Heinrich Söhne, a Milano, alla Socieà Anonima Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, già « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 29 aprile 1922, a rogito del notaio Federico Guasti e verbale dell'assemblea della Società Anonima « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati del 20 maggio 1922, registrato il primo il 6 maggio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13377, vol. 490, atti pubblici).

10. Dichiarazione del 17 luglio 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 31, n. 25 reg. att., n. 3187 reg. gen. per contraddistinguere surrogati di caffè.
Trasferito: da Franck Heinrich Söhne, a Milano, alla Socieà Anonima Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, già « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 29 aprile 1922, a rogito del notaio Federico Guasti e verbale dell'assemblea della Società Anonima « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati del 20 maggio 1922, registrato il primo il 6 maggio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13377, vol. 490, atti pubblici).

11. Dichiarazione del 17 luglio 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 24, n. 51 reg. att., n. 2483 reg. gen. per contraddistinguere polvere di cicoria.
Trasferito: da Franck Heinrich Söhne, a Milano, alla Società Anonima Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, già « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 29 aprile 1922, a rogito del notaio Federico Guasti e verbale dell'assemblea della Società Anonima « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati del 20 maggio 1922, registrato il primo il 6 maggio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13377, vol. 490, atti pubblici).

12. Dichiarazione del 17 luglio 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 23, n. 43 reg. att., n. 2383 reg. gen. per contraddistinguere caffè di cicoria.
Trasferito: da Franck Heinrich Söhne, a Milano, alla Socieà Anonima Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, già « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 29 aprile 1922, a rogito del notaio Federico Guasti e verbale dell'assemblea della Società Anonima « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati del 20 maggio 1922, registrato il primo il 6 maggio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13377, vol. 490, atti pubblici).

13. Dichiarazione del 17 luglio 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 17, n. 70 reg. att., n. 1749 reg. gen. per contraddistinguere caffè di cicoria.
Trasferito: da Franck Heinrich Söhne, a Milano, alla Socieà Anonima Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, già « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 29 aprile 1922, a rogito del notaio Federico Guasti e verbale dell'assemblea della Società Ano-

nima « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati del 20 maggio 1922, registrato il primo il 6 maggio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13377, vol. 490, atti pubblici).

14. Dichiarazione del 17 luglio 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 24, n. 79 reg. att., n. 2509 reg. gen. per contraddistinguere polvere di cicoria.
Trasferito: da Franck Heinrich Söhne, a Milano, alla Socieà Anonima Industria Nazionale Surrogati di Caffè Franck, già « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 29 aprile 1922, a rogito del notaio Federico Guasti e verbale dell'assemblea della Società Anonima « Indes » - Industria Nazionale Droghe e Surrogati del 20 maggio 1922, registrato il primo il 6 maggio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 13377, vol. 490, atti pubblici).

15. Dichiarazione del 26 luglio 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 25 reg. att., n. 18029 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la saldatura autogena del bronzo, rame, ottone.
Trasferito: dalla « Società Italiana Siderotermica » Società Anonima, a Milano, alla « Siderotermica » Società Generale Acetilene e Saldatura Autogena - Anonima, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 gennaio 1920, registrato l'8 gennaio 1920 all'ufficio demaniale di Milano, n. 10528, vol. 2720, atti privati).

16. Dichiarazione del 26 luglio 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 26 reg. att., n. 18030 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la saldatura autogena dei metalli in sostituzione del borace.
Trasferito: dalla « Società Italiana Siderotermica » Società Anonima, a Milano, alla « Siderotermica » Società Generale Acetilene e Saldatura Autogena - Anonima, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 gennaio 1920, registrato l'8 gennaio 1920 all'ufficio demaniale di Milano, n. 10528, vol. 2720, atti privati).

17. Dichiarazione del 26 luglio 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 24 reg. att., n. 18028 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la saldatura autogena della ghisa.
Trasferito: dalla « Società Italiana Siderotermica » Società Anonima, a Milano, alla « Siderotermica » Società Generale Acetilene e Saldatura Autogena - Anonima, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 gennaio 1920, registrato l'8 gennaio 1920all'ufficio demaniale di Milano, n. 10528, vol. 2720, atti privati).

18. Dichiarazione del 26 luglio 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 23 reg. att., n. 18027 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la saldatura autogena dell'alluminio.
Trasferito: dalla « Società Italiana Siderotermica » Società Anonima, a Milano, alla « Siderotermica » Società Generale Acetilene e Saldatura Autogena - Anonima, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 gennaio 1920, registrato l'8 gennaio 1920all'ufficio demaniale di Milano, n. 10528, vol. 2720, atti privati).

19. Dichiarazione del 26 luglio 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 22 reg. att., n. 18026 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la tempera e la cementazione del ferro.
Trasferito: dalla « Società Italiana Siderotermica » Società Anonima, a Milano, alla « Siderotermica » Società Generale Acetilene e Saldatura Autogena - Anonima, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 gennaio 1920, registrato l'8 gennaio 1920all'ufficio demaniale di Milano, n. 10528, vol. 2720, atti privati).

20. Dichiarazione del 26 luglio 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 18 reg. att., n. 18025 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la tempera e cementazione dell'acciaio.
Trasferito: dalla « Società Italiana Siderotermica » Società Anonima, a Milano, alla « Siderotermica » Società Generale Acetilene e Saldatura Autogena - Anonima, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 gennaio 1920, registrato l'8 gennaio 1920all'ufficio demaniale di Milano, n. 10528, vol. 2720, atti privati).

21. Dichiarazione del 26 luglio 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 17 reg. att., n. 18024 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per la tempera rapida del ferro.
Trasferito: dalla « Società Italiana Siderotermica » Società Anonima, a Milano, alla « Siderotermica » Società Generale Acetilene e Saldatura Autogena - Anonima, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 gennaio 1920, registrato l'8 gennaio 1920all'ufficio demaniale di Milano, n. 10528, vol. 2720, atti privati).

22. Dichiarazione del 26 luglio 1921:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 16 reg. att., n. 18023 reg. gen. per contraddistinguere prodotto speciale per acciaierie atto a ridurre le soffiature nei lingotti, a diminuire le matterezze, a surriscaldare la massa fusa e per saldature di parti di macchine, pontrelles, rotaie, ecc.
Trasferito: dalla « Società Italiana Siderotermica » Società Anonima, a Milano, alla « Siderotermica » Società Generale Acetilene e Saldatura Autogena - Anonima, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 7 gennaio 1920, registrato l'8 gennaio 1920all'ufficio demaniale di Milano, n. 10528, vol. 2720, atti privati).

23. Dichiarazione del 3 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 280, n. 15 reg. att., n. 31496 reg. gen. per contraddistinguere: oggettt di fusione; oggetti, organi ed elementi gettati in metallo; vetture automobili, veicoli, motori, parti ed accessori per automobili, veicoli e motori.
Trasferito: da De Benedetti Francesco, a Torino, alla Società Anonima Fonderie Officine De Benedetti, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Torino il 18 novembre 1925, registrato il 28 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Chivasso, n. 185, vol. 48, atti privati).

24. Dichiarazione del 5 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 234, n. 97 reg. att., n. 25054 reg. gen. per contraddistinguere composto liquido per smacchiare stoffe in genere, cuoio, tele, ecc.
Trasferito: da Taddei Abia, a Firenze, a Francini Luigi, a Firenze.
(Atto di cessione fatto a Firenze il 1° dicembre 1925, registrato il 2 dicembre 1925 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 6071, vol. 298, atti civili).

25. Dichiarazione del 10 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 221, n. 33 reg. att., n. 24279 reg. gen. per contraddistinguere: dolci e confetti di ogni genere e cioccolato.
Trasferito: da Peek Frean & Company Ltd., a Londra, a Società Meltis Ltd., a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 23 giugno 1925, registrato il 3 dicembre 1925 all'ufficio demaniale di Torino, n. 7432, vol. 481, atti privati).

26. Dichiarazione del 17 dicembre 1925:
Marchio di commercio, vol. 138, n. 41 reg. att., n. 14715 reg. gen. per contraddistinguere berretti e copricapi in genere.
Trasferito: da Schröder Smidt & C. Ltd, a Brema (Germania), alla Scholvin & Co, Amburgo (Germania).
(Atto di cessione fatto a Brema il 27 ottobre 1925, registrato il 7 dicembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9443, vol. 347, atti privati).

27. Dichiarazione del 17 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 21 reg. att., n. 18006 reg. gen. per contraddistinguere specifico per la cura dei calli, callosità, porri, enfiagioni ed irritazioni della cute.
Trasferito: da Lavrence E. & Co., a Chicago, Illinois (S.U.A.), a « Gets - It. » Inc., a Chicago, Illinois (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Chicago il 2 agosto 1925, registrato il 30 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8933, vol. 347, atti privati).

28. Dichiarazione del 5 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 73, n. 72 reg. att., n. 7717 reg. gen. per contraddistinguere ferro ed acciaio in barre e lamiere non lavorate, vomeri, pale ecc.
Trasferito: da Bleckmann Stahlwerke A. G., a Mürzuschlag (Austria) a Scholler-Bleckmann Stahlwerke A. G.
(Trasformazione di Società come da certificato della Camera di Commercio ed Industria di Gratz del 3 ottobre 1925, registrato il 9 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8821, vol. 340, atti privati).

29. Dichiarazione del 15 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 75, n. 38 reg. att., n. 8012 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.
Trasferito da Friedrich Bloch a Berlino, alla Pharmakon G. m. b. H., a Francoforte sul Meno (Germania).
(Atto di cessione fatto a Berlino il 16 marzo 1917, registrato il 1° dicembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5571, vol. 339, atti privati).

30. Dichiarazione del 15 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 75, n. 38 reg. att., n. 8012 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.
Trasferito: dalla Pharmakon G. m. b. H., a Francoforte sul Meno (Germania), alla Lingner-Werke Aktiengesellschaft, a Dresda (Germania).
(Atto di cessione fatto a Francoforte sul Meno il 27 luglio 1925, registrato il 16 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8034, vol. 347, atti privati).

31. Dichiarazione del 21 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 58, n. 58 reg. att., n. 6193 reg. gen. per contraddistinguere tessuti di cotone.
Trasferito: dalla Ditta Rovelli & Marelli già Ditta Gerardo Rovelli a Monza (Milano), alla Tessitura Rovelli & Marelli Soc. An., a Monza (Milano).
(Atto di cessione fatto a Monza il 30 novembre 1925, registrato il 1° dicembre 1925 all'ufficio demaniale di Desio, n. 465, vol. 69, atti privati).

32. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 212, n. 89 reg. att., n. 22462 reg. gen. per contraddistinguere cappelli di qualunque genere.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., ad Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Alessandro & C., ad Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

33. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 172, n. 60 reg. att., n. 21317 reg. gen. per contraddistinguere cappelli di feltro, di pelo e cappelli in genere.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

34. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 164, n. 10 reg. att., n. 18504 reg. gen. per contraddistinguere cappelli fini, di feltro di pelo.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

35. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 143, n. 25 reg. att., n. 15412 reg. gen. per contraddistinguere cappelli ed articoli di cappelleria in genere.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

36. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 142, n. 97 reg. att., n. 15411 reg. gen per contraddistinguere cappelli ed articoli di cappelleria in genere.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

37. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 121, n. 74 reg. att., n. 12848 reg. gen. per contraddistinguere cappelli ed articoli di cappelleria in genere.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

38. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 121, n. 73 reg. att., n. 12847 reg. gen. per contraddistinguere cappelli ed articoli di cappelleria.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

39. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 110, n. 89 reg. att., n. 11887 reg. gen. per contraddistinguere cappelli ed articoli di cappelleria.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

40. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 110, n. 88 reg. att., n. 11886 reg. gen. per contraddistinguere cappelli ed articoli di cappelleria.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

41. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 110, n. 87 reg. att., n. 11885 reg. gen. per contraddistinguere cappelli ed articoli di cappelleria.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

42. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 80 reg. att., n. 11008 reg. gen. per contraddistinguere cappelli ed articoli di cappelleria in genere.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

43. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 79 reg. att., n. 11007 reg. gen. per contraddistinguere cappelli ed articoli di cappelleria.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

44. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 96, n. 33 reg. att., n. 10293 reg. gen. per contraddistinguere cappelli ed articoli di cappelleria.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

45. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 93, n. 12 reg. att., n. 9676 reg. gen. per contraddistinguere cappelli di paglia.

Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.

(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

46. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 93, n. 11 reg. att., n. 9675 reg. gen. per contraddistinguere cappelli di paglia.
Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C.; in Alessandria.
(Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

47. Dichiarazione del 29 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 86, n. 89 reg. att., n. 9543 reg. gen. per contraddistinguere cappelli ed articoli di cappelleria.
(Trasferito: dalla Società G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria, alla Soc. An. G. B. Borsalino fu Lazzaro & C., in Alessandria.
Atto di trasformazione di Società fatto ad Alessandria il 1° marzo 1925, registrato il 3 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Alessandria, n. 2600, vol. 215, atti privati).

48. Dichiarazione dell'8 gennaio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 194, n. 84 reg. att., n. 20637 reg. gen. per contraddistinguere oggetti di alluminio in genere.
Trasferito: dalla Ditta Donnini Giorgio & Co., a Sesto Fiorentino (Firenze), all'Ing. Segrè Giulio, a Firenze.
(Atto di cessione fatto a Firenze il 18 agosto 1925, registrato il 5 settembre 1925 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 2641, vol. 497, atti civili).

49. Dichiarazione del 21 gennaio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 73, n. 24 reg. att., n. 7742 reg. gen. per contraddistinguere serrature, lucchetti e chiavi.
Trasferito: dalla Miller Lock Company, a Filadelfia (S.U.A.), alla The Yale and Towne Manufacturing Cy., a Stamford, Connecticut (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Filadelfia (S.U.A.) il 2 novembre 1925, registrato il 9 gennaio 1926 all'ufficio demaniale di Genova, n. 6697, vol. 605, atti privati).

50. Dichiarazione del 21 gennaio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 190, n. 85 reg. att., n. 20206 reg. gen. per contraddistinguere lucchetti e casseforti.
Trasferito: dalla Miller Lock Company, a Filadelfia (S.U.A), alla The Yale ande Towne Manufacturing Cy., a Stamford-Connecticut (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Filadelfia (S.U.A.) il 2 novembre 1925, registrato il 9 gennaio 1926 all'ufficio demaniale di Genova, n. 6697, vol. 605, atti privati).

51. Dichiarazione del 5 febbraio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 33, n. 48, reg. att., n. 3429 reg. gen. per contraddistinguere: galoches.
Trasferito: dalla Vereinigte Gummiwaren Fabriken Harburg-Wien, vormals Menier J. N. Reithoffer, a Wimpassing in Schwarsthale (Austria) alla Vereinigte Gummiwaren Fabriken Wimpassing vormals Menier J. N. Reithoffer, a Vienna.
(Mutamento della ragione sociale, come da certificato del Tribunale di Commercio di Vienna, rilasciato il 24 febbraio 1925, registrato il 30 dicembre 1925 all'ufficio demaniale di Torino n. 7796 vol. 481 atti privati).

52. Dichiarazione del 5 febbraio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 107, n. 54 reg. Att., n. 11277, reg. gen. per contraddistinguere acciughe salate.
Trasferito: dalla Ditta Parodi Angelo fu Bartolomeo, a Genova alla Società anonima Parodi Angelo fu Bartolomeo, a Genova.
(Atto di trasformazione di Società a rogito del notaro dott. Paolo Cassanello, fatto a Genova il 4 agosto 1913, registrato il 12 agosto 1913 all'ufficio demaniale di Genova n. 925, atti civili.

53. Dichiarazione del 6 febbraio 1926:
Marchio di commercio, vol. 266, n. 55, reg. att., n. 30577 reg. gen. per contraddistinguere: utensili da taglio.
Trasferito: dalla Ditta T. Cavallo dei Fratelli Caldara e Cavallo Giovanni, a Torino, alla Società Puma Werk Solingen, a Solingen (Germania).
(Atto di cessione fatto a Torino il 14 gennaio 1926, registrato il 19 gennaio 1926 all'ufficio demaniale di Torino, n. 8571, vol. 481, atti privati).

54. Dichiarazione del 6 febbraio 1926:
Marchio di commercio, vol. 266, n. 53, reg. Att., n. 30575, reg. gen. per contraddistinguere: utensili da taglio.
Trasferito: dalla ditta T .Cavallo dei Fratelli Caldara e Cavallo Giovanni, a Torino, alla Società Puma Werk Solingen a Solingen (Germania).
(Atto di cessiose fatto a Torino il 14 gennaio 1926, registrato il 19 gennaio 1926 all'ufficio demaniale di Torino, n. 8571, vol. 481, atti privati).

55. Dichiarazione del 9 febbraio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 138, n. 80, reg. att., n. 14983, reg. gen. per contraddistinguere: vini, spiriti, liquori e cordiali.
Trasferito: dalla Portal, Dingwall & Norris Limited, a Londra, alla Portal, Dingwall & Norris, a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 22 dicembre 1925, registrato il 6 febbraio 1926 all'uffico demaniale di Roma n. 13596, vol. 349 atti privati).

56. Dichiarazione del 3 ottobre 1924:
Marchio di fabbrica, vol. 288, n. 91, reg. att., n. 20759 reg. gen. per contraddistinguere: affilamatite, ossia apparecchio per fare la punta alle matite, lapis e simili.
Trasferito: dalla Eagle Pencil Company (Società organizzata secondo le leggi dello stato di New York), a New York, alla Eagle Pencil Company (Società organizzata secondo le leggi dello Stato del Delaware), a New York.
(Atto di cessione fatto a New York l'11 agosto 1924, registrato il 27 settembre 1924 all'ufficio demaniale di Roma n. 5250, vol. 337 atti privati).

57. Dichiarazione del 30 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 274, n. 53, reg. att., n. 29911, reg., gen. per contraddistinguere: pitture lucide resistenti alle variazioni atmosferiche ed agli effetti dell'umidità.
Trasferito: dalla Ditta G. Zonca & Ci, alla Colorifici Zonca Società a g. l., Trieste.
(Dichiarazione de liquidatori della ditta G. Zonca e C.i fatta a Trieste il 5 marzo 1924, registrata il 23 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Trieste, n. 8104, vol. V, atti civili)

58. Dichiarazione del 5 febbraio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 280, n. 74, reg. att., n. 31643 reg., gen., per contraddistinguere: paste alimentari.
Trasferito: dalla Ditta Foà Mario e C., a Milano, al Pastificio Baroni Società Anonima, a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano, il 2 febbraio 1926, registrato il 4 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 19732, vol. 3050 atti privati).

59. Dichiarazione dell'8 febbraio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 120, n. 38 reg. att., n. 12816 reg. gen. per contraddistinguere: Denti artificiali, cementi da denti; ripieni di guttaperca per denti, amalgami; ripieni di vetro e porcellane; preparati di caucciù e d'oro per scopi odontoiatrici; acque per la bocca; polveri e paste dentrificie, ecc.
Trasferito: dalla Richter & Hoffmann The Harvard Dental Manufacturing Co Gesellschaft m. b. H., a Berlino, alla Richter & Hoffmann Harvard G. m. b. H., a Berlino.
(Cambio della ragione sociale. Decisione del 19 novembre 1914, come da estratto del Registro di commercio della Pretura di Berlino registrato il 27 gennaio 1926 all'ufficio demaniale di Roma n. 8167, vol., 340 atti privati).

60. Dichiarazione dell'8 febbraio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 91, n. 60 reg. att., n. 9779 reg. gen. per contraddistinguere: cera, medicinali, prodotti chimici per scopi medicinali ed igienici, preparati farmaceutici e droghe, cerotti, materiali per fasciature, disinfettanti, prodotti chimici per scopi industriali e scientifici, mezzi per la cura dei denti, lacche, vernici, apparecchi sanitari, strumenti e apparecchi per scapi dentistici, denti artificiali.

Trasferito: dalla Richter & Hoffmann, The Harvard Dental Manufacturing Co. Gesellschaft m. b. H., a Berlino, alla Richter & Hoffmann Harvard G. m. b. H., a Berlino.
(Per cambio della ragione sociale. Decisione del 19 novembre 1914, come da estratto del registro di commercio della Pretura di Berlino, registrato il 27 gennaio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8167, vol. 340, atti privati).

---

61. Dichiarazione dell'8 febbraio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 139, n. 80, reg. att., n. 15006 reg. gen., per contraddistinguere: cera, medicinali, prodotti chimici per scopi medicinali ed igienici, droghe e preparati farmaceutici, materiali di fasciatura, disinfettanti, materia plastica per impronte dentistiche; materiali per l'otturamento e la riempitura dei denti; lacche, vernici,apparecchi, strumenti e arredi chirurgici, particolarmente dentistici e igienici, ecc.
Trasferito: dalla Richter & Hoffmann, The Harvard Dental Manufacturing Co. Gesellschaft m. b. H., a Berlino, alla Richter & Hoffmann Harvard G. m. b. H., a Berlino.
(Cambio della ragione sociale, decisione del 19 novembre 1914, come da estratto del Registro di commercio della Pretura di Berlino, registrato il 27 gennaio 1926, all'ufficio demaniale di Roma n. 8167, vol. 340, atti privati).

---

62. Dichiarazione dell'8 febbraio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 244, n. 92, reg. att., n. 27375 reg. gen. per contraddistinguere: assi, ascie, lesine, incudini, armature, ascensori, serbatoi, scuri, guarniture, sgorbie, lamiere, punte, bulloni, guarnizioni, pinze, ferri da stiro, caldaie a vapore, essiccatoi, affilatoi, spine, fili, trebbiatrici ecc.
Trasferito: dalla Bleckmann Stahlewerke A. G., a Mürzzuschlag (Vienna), alla Schoeller-Bleckmann Stahlwerke A. G., a Vienna.
(Atto di cessione fatto a Vienna l'8 dicembre 1925, registrato il 29 dicembre 1925 all'ufficio demaniale di Roma n. 7179, vol. 339 atti privati).

---

63. Dichiarazione del 23 febbraio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 216, n. 25 reg. att., n. 23582 reg., gen., per contraddistinguere: nero di carbonio, cioè un colore per inchiostro per tipografia ed altri liquidi neri coloranti.
Trasferito: dalla Cosmos Carbon Company, a Charleston West-Virginia (S.U.A.), alla United Carbon Company, a Charleston West Virginia (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Charleston West Virginia (S.U.A.) il 22 ottobre 1925, registrato l'11 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Genova n. 7843, vol. 606 atti privati).

---

64. Dichiarazione del 5 novembre 1920:
Marchio di fabbrica, vol. 64, n. 46, reg. att., n. 6805 reg. gen. per contraddistinguere: lucido, grasso, crema, estratto per pulire i metalli, cera per pavimenti ecc.
Trasferito: dalla Ditta Gebrüder Meyer, a Ricklingen, presso Hannover (Germania), alla Società Italiana Specialità Alimentari Parma Landriani e C., a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 2 ottobre 1920, registrato il 16 ottobre 1920 all'ufficio demaniale di Milano, n. 3915, vol. 463, atti pubblici).

---

65. Dichiarazione del 5 novembre 1920:
Marchio di fabbrica, vol. 64, n. 49, reg. att., n. 6809 reg. gen. per contraddistinguere: crema da scarpe, lucido per articoli di cuoio ecc.
Trasferito: dalla Ditta Gebrüder Meyer, a Ricklingyen presso Hannover (Germania), alla Società Italiana, specialità Alimentari Parma Landriani e C., a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 2 ottobre 1920, registrato il 16 ottobre 1920 all'ufficio demaniale di Milano, n. 3915, vol. 463 atti pubblici).

---

66. Dichiarazione del 17 giugno 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 100, n. 41 reg. att., n. 20655 reg. gen. per contraddistinguere: salsa di pomidoro.
Trasferito da Idonia Raimondo, a Catania, a Idonia Nunzia e Carmelina, a Catania.
(Testamento allegato al verbale redatto dall'archivio notarile di Catania il 1° dicembre 1913, registrato il 13 dicembre 1913 all'ufficio demaniale di Catania n. 2062, vol. 327, atti privati).

---

67. Dichiarazione del 13 marzo 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 187, n. 32, reg. att., n. 19924 reg. gen. per contraddistinguere: Macchine calcolatrici e addizionatrici.
Trasferito: dalla Monroe Calculating Machine Company, a New York, alla Monroe Calculating Machine Company (Compagnia costituita sotto le leggi dello Stato di Delaware), a New York.
(Atto di cessione fatto a New York City il 1° dicembre 1925, registrato il 2 marzo 1926 all'ufficio demaniale di Torino, n. 10839, vol. 482 atti privati).

---

68. Dichiarazione del 27 marzo 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 110, n. 32, reg. att., n. 11761 reg. gen., per contraddistinguere pendoli e orologi.
Trasferito: dalla Western Clock Manufacturing Co., a La Salle, Illinois (S. U. A.), alla Western Clock Co., a Pern Illinois (S. U. A.).
(Decisione dell'assemblea degli azionisti tenuta a La Salle, Illinois (S. U. A.) l'11 giugno 1912, registrata il 28 maggio 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12914, vol. 337, atti privati).

---

69. Dichiarazione del 9 gennaio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 41, n. 89 reg. att., n. 4323 reg. gen., per contraddistinguere glicerina e profumerie.
Trasferito: dalla K. K. Landespriv Milly-Kerzen-Seifen und Glyzerin Fabrik von F. A. Sarg's Sohn e C.ie, a Vienna ed a Liesing presso Vienna, alla Kaladont Milly-Kerzen-Seifen und Glycerin Fabrik F. A. Sarg's Sohn e C.ie, Ges. m. b. H., a Vienna.
(Trasformazione di società come da estrato del registro delle ditte commerciali del Tribunale commerciale di Vienna, rilasciato il 17 settembre 1925, registrato il 24 marzo 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10923, vol. 340, atti privati).

---

70. Dichiarazione del 9 gennaio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 37, n. 7 reg. att., n. 3812 reg. gen., per contraddistinguere preparato per la purificazione e conservazione dei denti.
Trasferito: dalla K. K. Landespriv Milly Kerzen Seifen und Glyzerin Fabrik F. A. Sarg's Sohn e C.ie, a Vienna ed a Liesing presso Vienna, alla Kalodont Milly Kerzen Seifen und Glyzerin Fabrik F. A. Sarg's Sohn e C.ie, Ges. m. b. H., a Vienna.
(Trasformazione di società come da estratto del registro delle ditte commerciali del Tribunale commerciale di Vienna, rilasciato il 17 settembre 1925, registrato il 24 marzo 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10923, vol. 340 atti privati).

---

71. Dichiarazione del 9 gennaio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 37, n. 6 reg. att., n. 3811 reg. gen., per contraddistinguere preparato per la conservazione dei denti.
Trasferito: dalla K. K. Landespriv Milly-Kerzen Seifen und Glyzerin Fabrik von F. A. Sarg's Sohn e C.ie a, Vienna ed a Liesing presso Vienna, alla Kalodont-Milly Kerzen Seifen und Glyzerin Fabrik F. A. Sarg's Sohn e C.ie, Ges. m. b. H., a Vienna.
(Trasformazione di società come da estratto del registro delle ditte commercial del Tribunale di commercio di Vienna, rilasciato il 17 settembre 1925, registrato il 24 marzo 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10923, vol. 340, atti privati).

---

72. Dichiarazione del 9 gennaio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 33, n. 38 reg. att., n. 3419 reg. gen., per contraddistinguere preparati dentifrici.
Trasferito: dalla K. K. Landespriv Milly Kerzen Seifen und Glyzerin Fabrik von F. A. Sarg's Sohn e C.ie, a Vienna ad a Liesing presso Vienna, alla Kalodont-Milly Kerzen Seifen und Glyzerin Fabrik F. A. Sarg's Sohn e C.ie, Ges. m. b. H., a Vienna.
(Trasformazione di società come da estratto del registro delle ditte commerciali del Tribunale commerciale di Vienna, rilasciato il 17 settembre 1925, registrato il 24 marzo 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 10923, vol. 340, atti privati).

---

73. Dichiarazione del 6 marzo 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 278, n. 77 reg. att., n. 31431 reg. gen., per contraddistinguere colori bituminosi, anticorrosivi, emulsioni bituminose per uso industriale e prodotti preparati da sostanze minerali od altre per scopi di architettura e decorazione.
Trasferito: dalla Asphalt Cold Mix Ltd., a Londra, alla Asphalt Cold Mix (1925) Ltd., a Londra.
(Atto di cessione fatto a Londra il 17 febbraio 1926, registrato il 1° marzo 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15069, vol. 350, atti privati).

74. Dichiarazione del 22 marzo 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 49 reg. att., n. 10947 reg. gen., per contraddistinguere libretti per controllo di cassa.
Trasferito: dalla Paragon Kassenblock Comp.ie m. b. H., a Berlino-Weissensee, alla Lamson Paragon Supply C.o Ltd., a Londra.
(Atto di cessione fatto a Berlino il 19 gennaio 1926, registrato il 15 marzo 1926 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11522, vol. 482 atti privati).

75. Dichiarazione del 22 marzo 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 50 reg. att., n. 10948 reg. gen., per contraddistinguere libretti per controllo di cassa, blocchetti di carta per annotazioni e per cassa, carta per riproduzioni di copie, fogli di carta al carbone.
Trasferito: dalla Paragon Kassenblock Comp.ie m. b. H., a Berlino-Weissensee, alla Lamson Paragon Supply Co. Ltd., a Londra.
(Atto di cessione fatto a Berlino il 19 gennaio 1926, registrato il 15 marzo 1926 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11522, vol. 482, atti privati).

76. Dichiarazione del 29 marzo 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 186, n. 41 reg. att., n. 19800 reg. gen., per contraddistinguere orologi in genere, ororologi da tasca ed altri misuratori del tempo e parti componenti di essi.
Trasferito: dalla Western Clock Company, a Pern, Illinois (S.U.A.), alla Westclox Compagny, a Pern, Illinois (S.U.A.).
(Atto di cambiamento della ragione sociale fatto a Springfield il 10 dicembre 1923, registrato il 29 maggio 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12952, vol. 337, atti privati).

77. Dichiarazione del 29 marzo 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 110, n. 32 reg. att., n. 11761 reg. gen., per contraddistinguere pendoli e orologi.
Trasferito: dalla Western Clock Co., a Peru, Illinois (S. U. A.), alla Westclox Company, a Pern, Illinois (S.U.A.).
(Atto di cambiamento della ragione sociale fatto a Springfield il 10 dicembre 1923, registrato il 29 maggio 1925 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12952, vol. 337, atti privati).

78. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 56 reg. att., n. 29217 reg. gen., per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Società Anonima del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner, S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del Regio Tribunale commerciale e marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

79. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 61 reg. att., n. 29222 reg. gen., per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Società Anonima del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner, S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del R. Tribunale commerciale e marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

80. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 62 reg. att., n. 29223 reg. gen., per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Società Anonima del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner, S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del R. Tribunale commerciale e marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

81. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 60 reg. att., n. 29221 reg. gen. per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Soc. An. del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del Regio Tribunale Commerciale e Marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

82. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 59 reg. att., n. 29220 reg. gen. per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Soc. An. del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del Regio Tribunale Commerciale e Marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

83. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 58 reg. att., n. 29219 reg. gen. per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Soc. An. del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del Regio Tribunale Commerciale e Marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

84. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 57 reg. att., n. 29218 reg. gen. per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Soc. An. del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del Regio Tribunale Commerciale e Marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

85. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 55 reg. att., n. 29216 reg. gen. per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Soc. An. del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del Regio Tribunale Commerciale e Marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

86. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 54 reg. att., n. 29215 reg. gen. per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Soc. An. del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del Regio Tribunale Commerciale e Marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

87. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 53 reg. att., n. 29214 reg. gen. per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Soc. An. del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del Regio Tribunale Commerciale e Marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

88. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 52 reg. att., n. 29213 reg. gen. per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Soc. An. del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del Regio Tribunale Commerciale e Marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

89. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 290, n. 51 reg. att., n. 29212 reg. gen. per contraddistinguere filati semplici, ritorti, candeggiati e tinti.
Trasferito: dalla Soc. An. del Filatoio Meccanico di Aidussina, a Trieste, al Cotonificio Triestino Brunner S. A., a Trieste.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato del Regio Tribunale Commerciale e Marittimo di Trieste, rilasciato il 26 marzo 1926).

90. Dichiarazione dell'8 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 202, n. 19 reg. att., n. 21825 reg. gen. per contraddistinguere vermouth.

Trasferito: dalla Société Française des Anciens Etablissements, Cinzano a Parigi, alla Società An. Francesco Cinzano & C.ia, a Torino.
(Atto di cessione fatto a Parigi il 20 gennaio 1926, registrato il 12 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Torino, n. 10045, vol. 482, atti privati).

---

91. Dichiarazione del 19 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 13, n. 31 reg. att., n. 1297 reg. gen. per contraddistinguere zolfo.
Trasferito: dalla Ditta Alonzo e Consoli, a Catania, alla Soc. An. Unione Raffinerie Siciliane, a Catania.
(Atto di cessione fatto a Catania il 14 gennaio 1915, registrato il 19 gennaio 1915 all'ufficio demaniale di Giarre, n. 1026, vol. 124, atti pubblici).

---

92. Dichiarazione del 27 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 63, n. 44 reg. att., n. 6712 reg. gen. per contraddistinguere articoli di gomma elastica e guttaperca
Trasferito: dalla W. & A. Bates Ltd., a Leicester (Gran Bretagna), alla Dunlop Rubber Comp. Ltd., a Birmingham (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Leicester il 15 febbraio 1926, registrato il 15 marzo marzo 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16314, volume 350, atti privati).

---

93. Dichiarazione del 27 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 131, n. 51 reg. att., n. 14192 reg. gen. per contraddistinguere cerchioni di gomma.
Trasferito: dalla W. & A. Bates Ltd., a Leicester (Gran Bretagna), alla Dunlop Rubber Comp. Ltd., a Birmingham (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Leicester il 15 febbraio 1926, registrato il 15 marzo marzo 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16314, volume 350, atti privati).

---

94. Dichiarazione del 27 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 217, n. 51 reg. att., n. 23781 reg. gen. per contraddistinguere cerchioni di gomma, tubi per cerchioni di gomma e articoli di gomma in generale.
Trasferito: dalla W. & A. Bates Ltd., a Leicester (Gran Bretagna), alla Dunlop Rubber Comp. Ltd., a Birmingham (Gran Bretagna).
(Atto di cessione fatto a Leicester il 15 febbraio 1926, registrato il 15 marzo marzo 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 16314, volume 350, atti privati).

---

95. Dichiarazione del 5 maggio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 251, n. 17 reg. att., n. 28091 reg. gen. per contraddistinguere lampade elettriche.
Trasferito: dalla Soc. Edison per la Fabbricazione delle Lampade Ing. C. Clerici e C., a Milano, alla Soc. Edison-Clerici, Fabbrica Lampade Anonima, a Milano.
(Cambiamento di denominazione come da verbale dell'assemblea del 31 marzo 1925 ai rogiti del notaio Dott. Guasti, registrato il 22 aprile 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14745, atti pubblici).

---

96. Dichiarazione del 5 maggio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 272, n. 32 reg. att., n. 28116 reg. gen. per contraddistinguere lampade elettriche.
Trasferito: dalla Soc. Edison per la Fabbricazione delle Lampade Ing. C. Clerici e C., a Milano, alla Soc. Edison-Clerici, Fabbrica Lampade Anonima, a Milano.
(Cambiamento di denominazione come da verbale dell'assemblea del 31 marzo 1925 ai rogiti del notaio Dott. Guasti, registrato il 22 aprile 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14745, atti pubblici).

97. Dichiarazioen del 5 maggio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 272, n. 31 reg. att., n. 28115 reg. gen per contraddistinguere lampade elettriche.
Trasferito: dalla Soc. Edison per la Fabbricazione delle Lampade Ing. C. Clerici e C., a Milano, alla Soc. Edison-Clerici, Fabbrica Lampade Anonima, a Milano.
(Cambiamento di denominazione come da verbale dell'assemblea del 31 marzo 1925 ai rogiti del notaio Dott. Guasti, registrato il 22 aprile 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14745, atti pubblici).

---

98. Dichiarazione del 10 agosto 1923:
Marchio di fabbrica, vol. 287, n. 21 reg. att., n. 26096 reg. gen. per contraddistinguere tessuti di cotone.
Trasferito: dalla Ditta Fratelli Venegoni, a Busto Arsizio (Milano), alla Ditta Mara & Bianchi, a Busto Arsizio (Milano).
(Atto di cessione fatto a Busto Arsizio il 1° agosto 1923, registrato il 1° agosto 1923 all'ufficio demaniale di Busto Arsizio, n. 74, vol. 84, atti privati).

---

99. Dichiarazione del 23 novembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 286, n. 3 reg. att., n. 31373 reg. gen. per contraddistinguere prodotto per pulire e lucidare calzature, pelle e cuoi.
Trasferito: dalla Fabbrica Italiana Prodotti Brill Soc. An., a Milano, alla Parma Landriani Soc. An., a Milano.
(Atto di cessione fatto a Milano il 9 novembre 1925, registrato l'11 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Milano, n. 552, vol. 3013, atti privati).

---

100. Dichiarazione del 2 dicembre 1925:
Marchio di fabbrica, vol. 198, n. 7 reg. att., n. 21159 reg. gen. per contraddistinguere filati di cotone.
Trasferito: da Pedone Biagio a Lucca, alla Società Idroelettrica Gallicanese Anonima (S.I.G.A.), a Gallicano (Lucca).
(Atto di cessione fatto a Lucca il 6 novembre 1925, registrato il 16 novembre 1925 all'ufficio demaniale di Lucca, n. 1258, vol. 325, atti epubblici).

---

101. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 265, n. 31 reg. att., n. 27065 reg. gen. per contraddistinguere cemento plastico per copertura di tetti.
Trasferito: da Giuseppe Arnoldi a Milano, a The Arco Company, a Cleveland (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Milano il 10 febbraio 1926, registrato il 10 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1172, vol. 3047 atti privati).

---

102. Dichiarazione del 2 aprile 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 265, n. 32 reg. att., n. 27066 reg. gen. per contraddistinguere cemento plastico per copertura di tetti.
Trasferito: da Giuseppe Arnoldi a Milano, a The Arco Company, a Cleveland (S.U.A.).
(Atto di cessione fatto a Milano il 10 febbraio 1926, registrato il 10 febbraio 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1172, vol. 3047 atti privati).

---

103. Dichiarazione del 27 maggio 1926:
Marchio di fabbrica, vol. 100, n. 41 reg. att., n. 10655 reg. gen. per contraddistinguere salsa di pomidoro.
Trasferito: da Nunzia e Carmelina Idonia a Catania a Nunzia Idonia e Concetto Musumeci a Catania.
(Atto di cessione fatto a Catania, a rogito del notaio dott. Mirone Antonino, il 12 febbraio 1925, registrato il 2 marzo 1925 all'ufficio demaniale di Catania, n. 4012, atti pubblici).

Il direttore: A. JANNONI.

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.